

ARIC

Agenzia Regionale di Informatica e Committenza

L'Estensore

(Dott.ssa Stefania Trapanese)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ARIT nella specifica sezione "Albo on-line" in data _____ (Legge n. 69 del 18.06.2009)

Il Dirigente Amministrativo

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

DETERMINAZIONE N. 50

DEL 12/04/2020

OGGETTO:

Indizione procedura negoziata d'urgenza ex art. 63, comma 2, lett. c) e 163 del d.lgs. 50/2016, per l'affidamento della realizzazione del "Progetto COVID Hospital" N. gara Simog 7740218, in deroga al D.Lgs 50/2016, in virtù della specifica facoltà prevista dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020, come integrata dalla Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 25 febbraio 2020/ Recepimento Deliberazione n. 396 del 07.04.2020 del Direttore Generale f.f. ASL PE/ Recepimento del Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 60/SMEA/COVID-19 del 11/04/2020 / Presa d'atto della Nomina del RUP

Il giorno 12 Aprile 2020 a Tortoreto Lido (Te), nella sede dell'ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza (già ARIT - Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica),

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Lucia Del Grosso, trasferita nei ruoli dell'ARIC con Deliberazione del Direttore Generale n. 387 del 21 agosto 2008 e successiva immissione in possesso nel relativo servizio giusta Deliberazione Direttoriale n. 672 del 03 dicembre 2009, nominata Dirigente *ad interim* per l'area Committenza con Decreto n. 4 del 22.01.2020, ha adottato la seguente Determinazione:

VISTO il D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO l'art. 9 del Decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2018 con il quale vengono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali le Stazioni Appaltanti devono obbligatoriamente rivolgersi al Soggetto Aggregatore Regionale ovvero a Consip S.p.A. per le relative acquisizioni;

VISTA la Deliberazione ANAC n. 781 del 4 settembre 2019 "Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori" che individua come Soggetto Aggregatore per la Regione Abruzzo - l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza - A.R.I.C.;

RICHIAMATI:

- la L.R. 27 settembre 2016 n. 34 e s.m.i. che istituisce l'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Committenza (ARIC) per le funzioni di Stazione Unica Appaltante, Centrale di Committenza e Soggetto Aggregatore;
- il D.P.G.R. n. 65 del 04 ottobre 2019 con cui sono stati nominati il Commissario straordinario e i due sub commissari dell'ARIC;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario dell'ARIC avente ad oggetto "Conferimento "ad interim" ai sensi dell'art. 20, comma 9, della L.R. n. 77/99 e ss. mm. e ii. dell'incarico di dirigente dell'Area "Committenza" dell'ARIC alla Dott.ssa Lucia Del Grosso;

CONSIDERATO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

PREMESSO che a fronte della situazione di emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili che sta interessando l'intero territorio nazionale - dichiarata per sei mesi con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 – il Capo Dipartimento della protezione civile ha adottato l'ordinanza n. 630 del 3 febbraio 2020 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con cui si è disposto che il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura il coordinamento degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza in corso, anche avvalendosi di soggetti attuatori individuati, anche tra gli enti pubblici economici e non economici e soggetti privati;

TENUTO CONTO che in attuazione di quanto sopra, il Capo del Dipartimento della protezione civile, con Decreto n. 621 del 27/2/2020, ha nominato il Presidente della Regione Abruzzo quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

VISTI:

- il DPGR n. 31 del 2 marzo 2020, con cui vengono delegati all'Ing. Silvio Liberatore il coordinamento e la gestione degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19;
- la DGR n. 125 del 4 marzo 2020, con cui viene individuata la Struttura di Missione per il superamento delle Emergenze di Protezione civile regionale ("SMEA"), quale soggetto giuridico preposto al coordinamento, a livello regionale degli interventi necessari a fronteggiare l'emergenza sanitaria legata al COVID – 19 e disposto di inserire, nella stessa, la Funzione/Area Sanità presieduta, ai sensi e per gli effetti di cui alla DGR n. 264 del 27.4.2018, dal referente sanitario regionale per le emergenze (RSR), Dr. Alberto Albani;

TENUTO CONTO dell'evolversi della situazione epidemiologica, del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale;

TENUTO CONTO altresì che con la continua evoluzione epidemiologica dell'infezione da SARS-COV2 si ritiene necessario, con il carattere di massima urgenza, garantire idonei livelli di trattamento attraverso un adeguato numero di posti letto in Terapia Intensiva, sub intensiva o degenze per infettivi;

DATO ATTO che tra le soluzioni organizzative che consentano di soddisfare l'incremento delle necessità di ricovero in tale ambito assistenziale, vi è l'obbligo, come da disposizioni ministeriali, dell'attivazione di Terapie Intensive e sub intensive posti letti per degenze infettivi, dotate di tutti i dispositivi necessari;

VISTA la Deliberazione n. 396 del 07.04.2020 del Direttore Generale f.f. dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara il Dr. Antonio Caponetti, con cui ha disposto l'approvazione dello studio di fattibilità tecnico – amministrativo del "Progetto COVID Hospital – Palazzina C denominata ex IVAP dell'Ospedale di Pescara";

TENUTO CONTO che il Progetto COVID Hospital prevede la realizzazione di posti letto destinati ai pazienti COVID -19, articolati in base all'intensità di cura, presso l'edificio oggetto dell'intervento (Palazzina C) costituito da n. 7 livelli, i cui interventi riguarderanno l'adeguamento di 4 livelli dell'edificio (il 4°,5°,6° e 7° livello) per una superficie totale di 3.904 mq;

CONSIDERATO che questo Progetto consentirà all'Ospedale di Pescara "Spirito Santo" di mantenere un'adeguata funzionalità anche per le attività cliniche rivolte a pazienti non COVID, mediante la realizzazione di ulteriori spazi da adibire a COVID Hospital, riconvertendo un edificio separato dal monoblocco principale, ma ubicato all'interno dell'area ospedaliera e collegato al presidio ospedaliero con un percorso al coperto al piano interrato;

TENUTO CONTO che nella Deliberazione n. 396 di cui sopra, si rileva che il Progetto *de quo* presenta indubbi vantaggi sia in termini di efficienza sanitaria regionale e gestionale in quanto trattasi di spazi separati ma contigui al monoblocco principale del presidio ospedaliero, sia in termini di ricadute positive future per l'intera collettività legate all'utilizzo di detta struttura ai fini dell'emergenza attuale e successivamente quale potenziamento della rete ospedaliera secondo le linee di programmazione della Regione;

VISTA la nota (prot. ARIC n. 1352 del 09.04.2020) con cui il Presidente della Giunta Regione Abruzzo Dott. Marco Marsilio nominato ex ante Soggetto Attuatore, incarica l'ARIC di espletare le operazioni di individuazione degli operatori economici a cui affidare gli interventi necessari per la realizzazione del progetto la cui fattibilità è stata approvata dalla ASL di Pescara;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale, con cui n. **60/SMEA/COVID-19 del 11/04/2020**, relativo all'individuazione del RUP nella persona dell'Ing. Luigi Lauriola dirigente della ASL di Pescara, nonché relativo all'individuazione della copertura finanziaria del progetto *de quo* e alla delega a SMEA degli atti di liquidazione;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di estrema ed indifferibile urgenza, di cui all'art 63, comma 2, lettera c) e 163 de D. lgs. 50/2016 e s.m.i.;

DATO ATTO CHE:

- l'Ocdpc n. 630 del 3 febbraio 2020 "Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.32 dell'8 febbraio 2020, e, in particolare, l'art. 3, comma 3 nonché l'Ocdpc n. 639 del 25 febbraio 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili", Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.48 del 26 febbraio 2020, e, in particolare, l'art. 2;

sono applicabili alla procedura di che trattasi, in quanto:

- finalizzata alla realizzazione delle attività di cui alle predette ordinanze;
- espletata da ARIC in nome e per conto del Soggetto Attuatore in forza dell'atto di incarico del Presidente della Regione Abruzzo quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;

ATTESO che:

- la suddetta Ordinanza n. 630/2020, così come modificata dalla successiva Ordinanza del Capo del Dipartimento di protezione civile n. 639 del 25 febbraio 2020, prevede, tra l'altro, che le procedure volte all'acquisizione in via di urgenza dei beni e dei correlati servizi necessari a fronteggiare l'emergenza possono essere svolte in deroga ad alcune specifiche disposizioni del D.lgs. n. 50/2016;
- in particolare, l'art. 3 prevede che "2. Per l'espletamento delle attività previste dalla presente ordinanza, il Capo del Dipartimento della protezione civile ed i soggetti attuatori, possono avvalersi, ove ricorrano i presupposti, delle procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
- la procedura si svolgerà nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n. 50/2016, tuttavia, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'Ordinanza n. 630 e dell'Ordinanza n. 639, del 25 febbraio 2020 – si procederà in deroga ai seguenti articoli:
 - art. 21 in relazione alla previsione della delibera di programmazione, trattandosi di acquisizioni non preventivate la cui necessità deriva dall'attuale stato di emergenza;
 - art. 32 nella parte in cui si prevede l'aggiudicazione efficace a seguito dei controlli dei prescritti requisiti e l'applicabilità dello *stand still period* ai fini della stipula, con lo scopo di garantire la massima celerità dell'approvvigionamento;
 - artt. 72 e 73 in relazione alla pubblicazione su GURI, GUUE e quotidiani, se ed in quanto applicabili, garantendo comunque adeguata forma di pubblicità mediante pubblicazione sul profilo del committente della lettera di invito ad offrire;
 - art. 105 allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti secondo le modalità descritte dall'art. 163, comma 7 del D.lgs. 50/2016;

- art. 106 in relazione alla prescrizione per cui le varianti sono consentite solo se previste nei documenti di gara iniziali e in relazione ai termini di cui ai commi 8 e 14 per gli adempimenti nei confronti di ANAC, tenendo conto delle non prevedibili evoluzioni della situazione emergenziale;
- Per ragioni di celerità e speditezza della procedura, così come dettate dallo stato emergenziale di cui alle richiamate Ordinanze n. 630 e 639, si deroga alle previsioni di cui agli articoli 2-bis, 7, 8, 9, 10 e 10-bis, della Legge 241/1999 se ed in quanto applicabili;
- Verranno utilizzati mezzi di comunicazione anche differenti da quelli elettronici, ove le condizioni determinate dal contesto emergenziale lo richiedono, in deroga agli artt. 40 e 52 del D.lgs 50/2016, in virtù della specifica facoltà prevista dall'art. 3, comma 3, della sopra citata Ordinanza n. 630/2020;
- Resta ferma in ogni caso l'applicabilità alla presente procedura di ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle Autorità competenti;

RILEVATA per le motivazioni suesposte la necessità di indire una procedura negoziata ex art 63, comma 2, lettera c) e 163 del D.lgs. 50/2016 per l'affidamento della realizzazione del "Progetto COVID Hospital" N. gara Simog 7740218;

DATO ATTO che la procedura *de qua* sarà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che il progetto complessivo prevede una stima parametrica di impegno economico pari ad Euro 11.124.800,00(undicimilioneicentotrentaseimilaottocento/00) IVA esclusa, di cui:

- Opere/ lavori/ Impiantistica per Euro 6.636.800,00 (seimilioneicentotrentaseimilaottocento/00) IVA esclusa;
- Arredi/Attrezzature medicali per Euro 4.488.000,00 (quattromilionequattrocentottantottomila/00) IVA esclusa;

TENUTO CONTO che il la procedura *de qua* ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e consegnare completamente ultimati i lavori per la realizzazione del "COVID Hospital";

RILEVATO che l'importo a base d'asta a corpo della procedura *de qua* è di Euro 5.063.024,00 (cinquemilioneisessantatremilaventiquattro/00) IVA esclusa, di cui gli oneri della sicurezza sono pari ad Euro 164.548,28 (centosessantaquattromilacinquecentoquarantotto/28) non soggetto a ribasso di gara;

DATO ATTO che trova applicazione l'articolo 3 comma 5 dell'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 630, del 3/02/2020 relativamente alla parte in cui prevede la selezione degli Operatori Economici all'interno della "White List" delle Prefetture;

TENUTO CONTO che l'individuazione degli operatori economici è avvenuta in base alla territorialità regionale delle sedi legali, della categoria di lavori da eseguire e dalle necessarie classi, nonché della presenza nella "White List" delle Prefetture, tramite consultazione di apposite banche dati online e con aggiunta degli operatori economici che si sono proposti la propria disponibilità alla realizzazione delle opere;

DATO ATTO che, gli operatori economici invitati alla presente procedura negoziata sono di seguito indicati:

1. ALMA C.I.S. S.r.l., con sede in Pescara, alla Via Carducci, 83;
2. DI VINCENZO DINO & C. S.p.A, con sede in San Giovanni Teatino (CH), alla Via Aterno, 108;
3. EDILCOSTRUZIONI GROUP S.r.l., con sede in Montorio al Vomano (TE), alla Via Duca Degli Abruzzi, 40;
4. EDILFRAIR Costruzioni Generali S.p.A., con sede in L'Aquila, alla S.S. 17, n. 42;
5. ELETTRIDRAULICA SILVI S.R.L., con sede in Silvi Marina (TE), alla Via Statale Nord 8/B;
6. GUERRATO S.p.A., con sede in Rovigo, alla Z.I. al Viale delle Industrie, n.8;
7. OMNIA SERVITIA S.r.l., con sede in Pescara, alla Via Ragazzi del 99, n. 7;
8. I PLATANI S.r.l., con sede in L'Aquila – Fraz. Paganica, alla Via Onna, n. 1;
9. DI GIAMPAOLO S.r.l., con sede in Pescara, alla Via dei Marsi,11;
10. PARCHI GLOBAL SERVICES S.p.A., con sede in Chieti, al Viale Abruzzo 410;
11. TEKNOELETTRONICA S.R.L., con sede in Sant'Atto (TE), all'Altro Nucleo Industrializzazione;

TENUTO CONTO che gli operatori economici dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, l'iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti l'oggetto dell'appalto, nonché l'assenza della causa impeditiva ex articolo 53 comma 16-ter del D. lgs. 165/2001;

RILEVATO che, come da Decreto del Presidente della Regione Abruzzo sopra citato, il progetto in parola trova la copertura finanziaria della spesa con i fondi della contabilità speciale aperta presso la Banca D'Italia;

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di recepire** la Deliberazione n. 396 del 07.04.2020 del Direttore Generale f.f. dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara il Dr. Antonio Caponetti, con cui ha disposto l'approvazione dello studio di fattibilità tecnico – amministrativo del "Progetto COVID Hospital – Palazzina C denominata ex IVAP dell'Ospedale di Pescara";
3. **di recepire** il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Abruzzo n. 60/SMEA/COVID-19 del 11/04/2020 circa l'individuazione del RUP nella persona dell'Ing. Luigi Lauriola dirigente della ASL di Pescara, e circa l'individuazione della copertura finanziaria del progetto *de quo* e la delega a SMEA gli atti di liquidazione;
4. **di indire**, una procedura negoziata ai sensi e per gli effetti di cui all'art 63, comma 2, lettera c) e 163 de D.Lgs 50/2016 per l'affidamento della realizzazione del "Progetto COVID Hospital" N. gara Simog 7740218;
5. **di dare atto che:**
 - la procedura è espletata in nome e per conto del Soggetto Attuatore, in forza dell'incarico ricevuto da A.R.I.C. da parte del Presidente della Regione Abruzzo quale soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020;
 - a tale procedura sono, pertanto, applicabili le deroghe recate dalle Ocdpc n.630 del 3 febbraio 2020 e n. 639 del 25 febbraio 2020 - esplicitate in premessa - nonché le ulteriori deroghe, ove espressamente previste da successivi interventi normativi e regolamentari emanati dalle Autorità competenti;
 - verrà utilizzata la procedura negoziata d'urgenza ex art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. 50/2016, avendo verificato le ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, così come accertate dal soggetto attuatore degli interventi necessari per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi, al fine di accelerare la procedura di scelta del contraente e avviare, per ragioni di estrema urgenza a tutela della salute e dell'ambiente, gli interventi oggetto dell'appalto;
 - l'importo a base d'asta a corpo della procedura *de qua* è di Euro 5.063.024,00 (cinquemilioneisessantatremilaventiquattro/00) IVA esclusa, di cui gli oneri della sicurezza sono pari ad Euro 164.548,28 (centosessantaquattromilacinquecentoquarantotto/28) non soggetto a ribasso di gara;
 - l'appalto verrà aggiudicata sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.lgs. n. 50/2016;
 - gli interventi oggetto dell'appalto dovranno terminare entro n. 90 (novanta giorni) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna ed inizio lavori;
 - gli operatori economici dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, l'iscrizione nel Registro delle Imprese per attività inerenti all'oggetto dell'appalto, nonché l'assenza della causa impeditiva ex articolo 53 comma 16-ter del D. lgs.165/2001;
6. **di prendere atto** della individuazione con Deliberazione n. 396 del 07.04.2020 del Direttore Generale f.f. dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara e con successivo Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 60/SMEA/COVID-19 del 11/04/2020, relativamente al RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, nella persona dell'Ing. Luigi Lauriola, dirigente della ASL di Pescara;
7. **di rilevare** che il presente provvedimento non comporta alcun onere per il Bilancio dell'ARIC;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web dell'ARIC in ottemperanza alle norme in materia di trasparenza amministrativa.